

L'Europa ci chiede (da tempo) anche questo:

# IL COOPERATIVE LEARNING

Sviluppo sociale e cognitivo,  
uniti per sempre



a cura di Enrico Carosio

Ministero della Pubblica Istruzione

Ordine di Istruzione Linee guida (Decreto 22/8/2007)

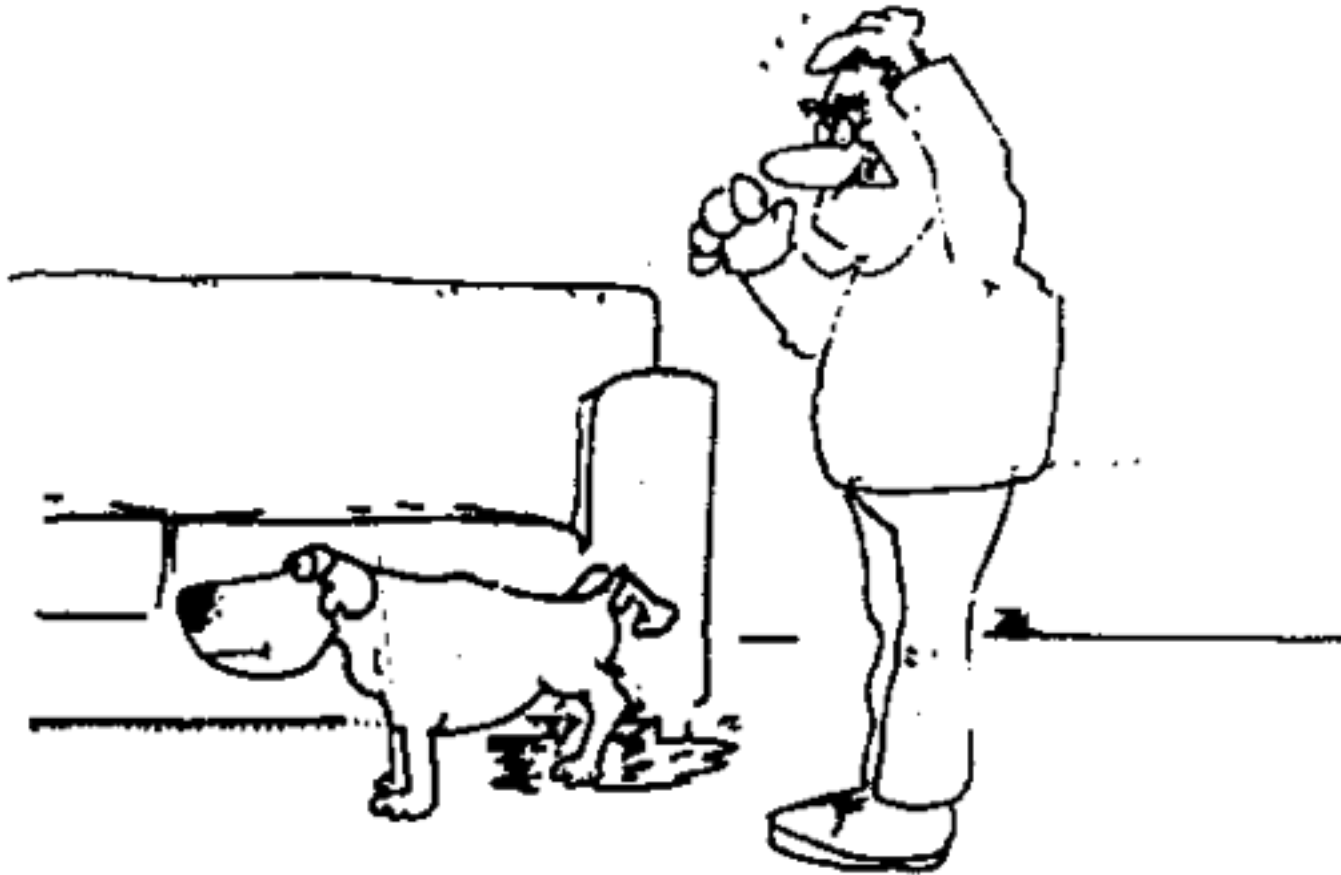
... l'approfondimento degli aspetti fondanti i quattro assi culturali dei linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico; storico-sociale, che costituiscono la trama su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva (*imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione*)...

# I QUATTRO PILASTRI DELL'EDUCAZIONE

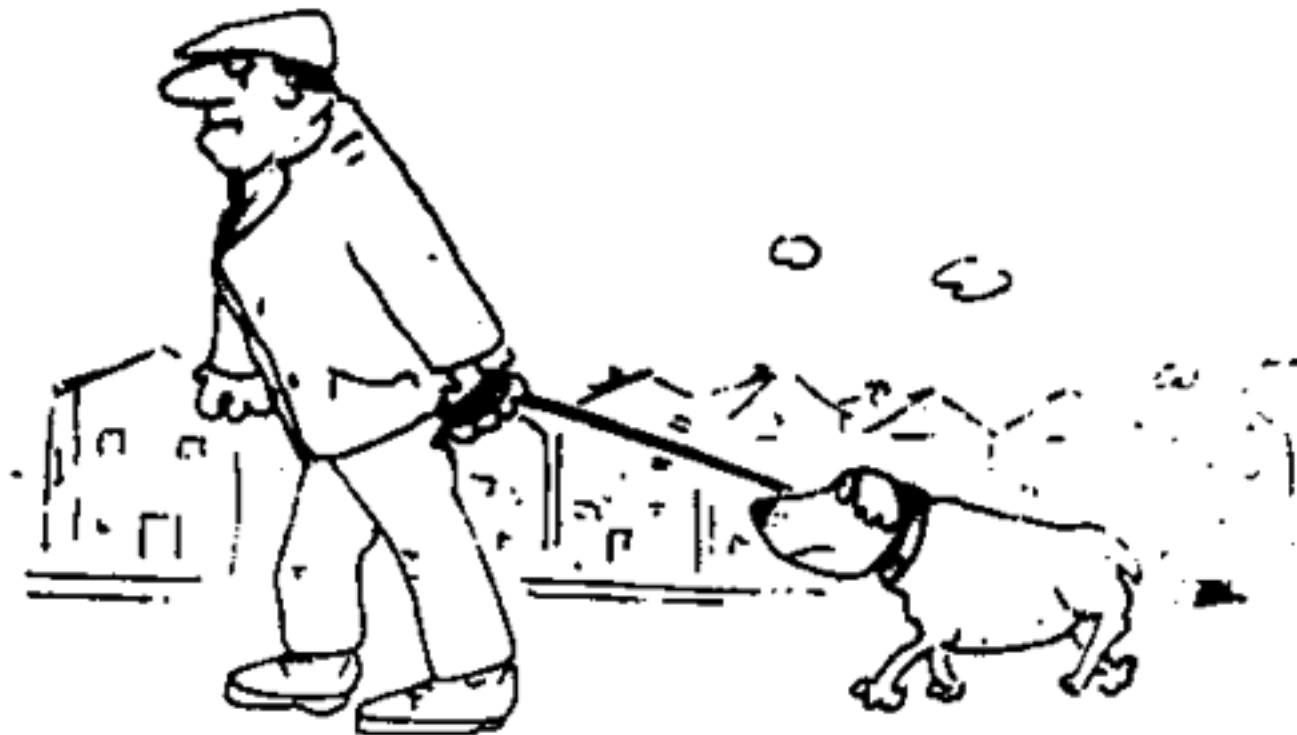


- **IMPARARE A CONOSCERE**
- **IMPARARE A FARE**
- **IMPARARE A VIVERE INSIEME,**
- **IMPARARE A VIVERE CON GLI "ALTRI"**
- **IMPARARE AD ESSERE**

....."SEGUIRE IL PROGRAMMA"



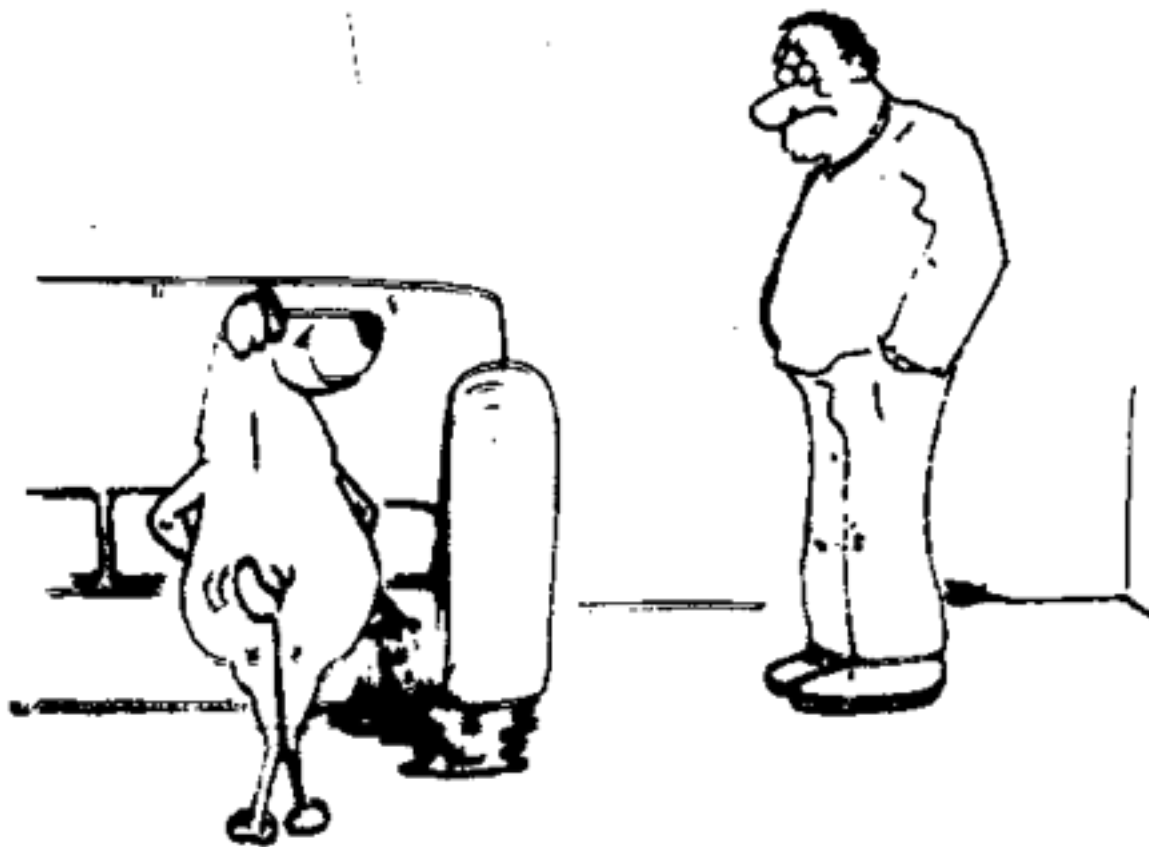
# SERVE UNA "NUOVA LEZIONE"



# GUARDA E IMPARA



# LEZIONE APPRESA!!!



# COSA IMPARIAMO?

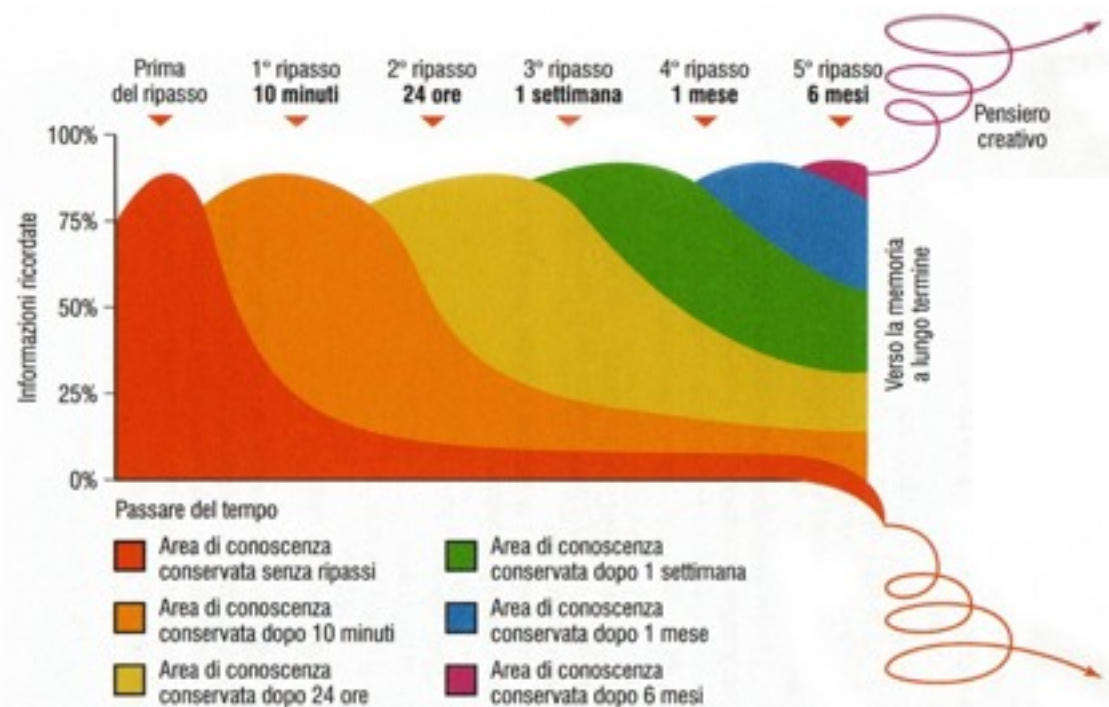
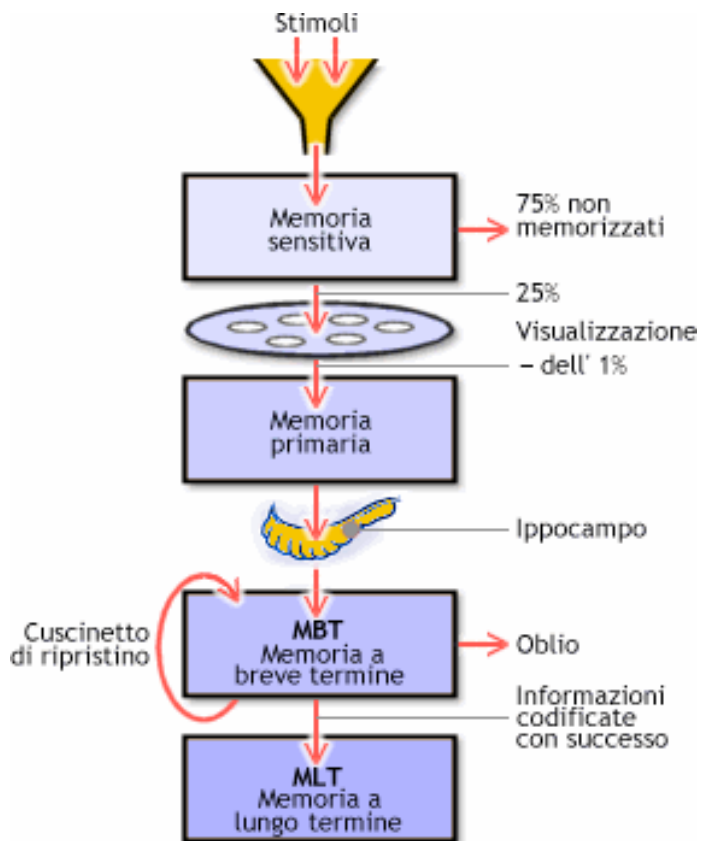
*“insegnare e apprendere non sono sinonimi: possiamo insegnare e insegnare bene, senza che gli studenti imparino”* (G. M. Bodner, *Constructivism: A Theory of Knowledge*, 1986)

## IMPARIAMO IL.....

- 10%** di ciò che leggiamo
- 20%** di ciò che ascoltiamo
- 30%** di ciò che vediamo
- 50%** di ciò che vediamo e sentiamo
- 70%** di ciò che discutiamo con gli altri
- 80%** di ciò di cui abbiamo esperienza diretta
- 95%** di ciò che spieghiamo ad altri



# COME IMPARIAMO?



*Ripassi effettuati a intervalli prestabiliti mantengono alto il ricordo di quanto appreso.*

# LEZIONE TRADIZIONALE O LEZIONE COOPERATIVA?



# LEZIONE TRADIZIONALE

- ❑ L' insegnante è la principale fonte della conoscenza e del sapere, fissa il ritmo dell'apprendimento, suscita la motivazione o la recupera, facilita e individualizza l'apprendimento facendosi esso stesso trasmettitore dei contenuti
- ❑ L'impostazione tradizionale della classe è fortemente competitiva e individualistica
- ❑ Numerose ricerche hanno dimostrato che gli studenti, anche i più dotati, hanno difficoltà a sostenere l'attenzione e l'interesse vivi per un'ora o più. Altri studi ci dicono che immediatamente dopo una lezione di cinquanta minuti, gli studenti ricordano circa il 70% di quanto presentato nei primi dieci minuti e il 20% del contenuto presentato negli ultimi dieci minuti.



Ma prima di parlare di lezione cooperativa  
occorre riprendere il tema del gruppo.  
**Che cosa è per voi il gruppo?**

- Insieme di persone che propongono, si confrontano e condividono obiettivi e strategie comuni
- Aggregazione eterogenea di persone che possono avere ideali, obiettivi, caratteristiche in comune
- Nome comune di cosa, maschile sing. coll. dall'inglese team squadra, insieme di persone composto da elementi diversificati che collabora e coopera per il raggiungimento di un obiettivo comune, mettendo in campo le proprie idee, capacità, talenti. Più gli individui sono diversificati e aperti, maggiori sono le risorse a disposizione.
- un insieme di persone che hanno un obiettivo comune da raggiungere oppure che condividono un interesse / ideale

## II GRUPPO. 30 definizioni per capire qualcosa...

1. Il gruppo è un insieme di persone che si confrontano su vari argomenti, mettono in comune le proprie esperienze.
2. Il gruppo è un'entità in cui le persone che vi appartengono cercano di identificarsi, che può portare anche all'annullamento della propria personalità per creare una «personalità del gruppo».
3. Cosa è un gruppo lo decidono i suoi membri.
4. Insieme di individui che si sentono uniti da una necessità comune, singolarmente non affrontabile.
5. Insieme di individui disposti a collaborare fra di loro per raggiungere un fine comune.
6. I componenti di un gruppo possono condividere un interesse, un'idea o essere legate da un sentimento di amicizia oppure lavorare insieme per un progetto di lavoro.
7. Il gruppo è un insieme di persone che collaborano insieme per fare confusione.
8. Il gruppo è un insieme di persone che lavorano per lo stesso obiettivo.
9. Il gruppo è un insieme di individui, di corpi e/o di menti, accomunati da una situazione ambientale, storica, da un compito da svolgere, da un obiettivo, da una speranza.
10. Un gruppo è composto da persone che prima o poi provano il sentimento del piacere di stare insieme.

# II GRUPPO. 30 definizioni per capire qualcosa...

11. Il gruppo è un insieme di individui pensanti e non, quindi eterogenei, che vogliono collaborare nel tentativo di costruire o distruggere qualcosa.
12. Un gruppo è un insieme di persone che possono trovare molti modi per fare la stessa cosa.
13. Una serie di persone che per un periodo più o meno lungo si trovano in situazione di relazione.
14. Un insieme di individui che imparano a comunicare rispetto a uno scopo.
15. Insieme di individui che possono interagire in maniera più o meno costruttiva.
16. Insieme di persone motivate da interessi comuni, amicizia, lavoro, all'interno del quale si instaurano rapporti complessi.
17. Il gruppo è un posto dove saltano sempre fuori diversi «capi».
18. Il gruppo è un insieme di persone che di solito fa fatica a capire cosa sta facendo.
19. Il gruppo è spesso l'unione di persone che non stanno bene da sole.
20. Il gruppo si mette sempre contro gli altri gruppi e vuole primeggiare.

## II GRUPPO. 30 definizioni per capire qualcosa...

21. Il gruppo certe volte fa paura sia a chi ne fa parte sia a chi non ne fa parte.
22. Il gruppo può diventare lo strumento di un capo per condizionare gli altri membri del gruppo.
23. Nel gruppo si può lavorare bene solo se si diventa capaci di cambiare le regole che ci si era dati.
24. L'operatività e gli interessi comuni legano insieme delle persone che così diventano un gruppo.
25. Il gruppo esiste solo se siamo disposti ad accettare che gli altri non sono meglio o peggio di me ma solo diversi.
26. Dicesi gruppo un insieme di entità astratte o concrete, collegate tra di loro da un qualcosa.
27. Se la cosa che unisce le persone è una stessa idea uno stesso interesse, uno stesso modo di fare le cose allora non è un gruppo.
28. Un gruppo è qualcosa di terribile se non c'è lo spazio per divertirsi.
29. Il gruppo è un insieme di persone che diventano un po' diverse da prima.
30. Il gruppo è un insieme di persone che possono funzionare solo se hanno delle rigide e precise regole.



# LEZIONE COOPERATIVA

- ❑ Le risorse e l'origine dell'apprendimento sono soprattutto gli allievi
- ❑ Gli studenti si aiutano reciprocamente e sono **corresponsabili** del loro apprendimento, stabiliscono il ritmo del lavoro, si correggono e **si valutano**, sviluppano e migliorano le **relazioni sociali**.
- ❑ L'insegnante, da trasmettitore di contenuti, diventa facilitatore e organizzatore dell'attività di apprendimento
- ❑ Nella classe cooperativa gli studenti trovano ampio spazio per parlare e discutere all'interno del piccolo gruppo (costruzione sociale della conoscenza)



# COOPERATIVE LEARNING

- Un metodo di insegnamento a mediazione sociale
- Nessuna metodologia didattica è mai stata così esaminata e con maggior intensità. Soprattutto, nessuna metodologia didattica è mai stata sostenuta da tanti risultati di ricerca e così straordinari.

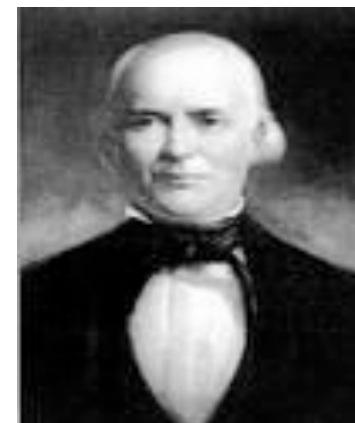


# COOPERATIVE LEARNING: LE ORIGINI

Le antichissime origini della peer education possono essere rintracciate nel "metodo monitoriale" di mutuo insegnamento. Fu perfezionato tra '700 e '800 dal reverendo anglicano A. Belli che lo utilizzò nella colonia indiana di Madras

Lancaster Joseph (1778-1838) londinese, quacchero, inaugurò a Londra nel 1798 una scuola per fanciulli poveri. Non avendo denaro per pagare dei collaboratori, concepì un metodo di insegnamento reciproco fra gli alunni, (Mutual Teaching), metodo Lancasteriano del Mutuo Insegnamento.

In Gran Bretagna, infatti, dove l'industrializzazione e l'urbanesimo avanzarono più rapidamente, capitava molto spesso che nei piccoli paesi, ci fosse un solo maestro, che non poteva prendersi cura di una classe senza abbandonare la sorveglianza delle altre. Per rimediare a questo inconveniente Lancaster impiegò "i grandi allievi per insegnare qualche cosa alle classi dei piccoli, e per contenere almeno in un certo ordine una turba di fanciulli vivaci ed inquieti".



Agli inizi del Novecento, alcuni precursori concettuali della logica dell'apprendimento cooperativo si sviluppano attraverso il pensiero di alcuni pedagogisti, filosofi e psicologi: [John Dewey](#), [Kurt Lewin](#), [Jean Piaget](#), [Lev Vygotsky](#).

Negli anni '70 i fratelli David e Roger Johnson ricostruiscono la storia del Cooperative Learning con una rassegna delle ricerche più importanti su cooperazione e competizione e definiscono gli elementi fondamentali in Learning Together 1975 mettendo l'accento sull'INFLUENZA DEI FATTORI SOCIALI SULLO SVILUPPO COGNITIVO

# COOPERATIVE LEARNING: verso una DEFINIZIONE (1)

- la società in cui viviamo è una società in **forte accelerazione** che pone nuove e importanti sfide educative
- globalizzazione, biotecnologie, intercultura, multiculturalità, clonazione, rischio ambientale, multimedialità, digitale, virtuale, CD-Rom, Internet, e.mail, .....
- questi rapidi cambiamenti richiedono un processo di ri-adattamento culturale e professionale
- “le nuove società richiedono più cooperazione e meno competizione attraverso un nuovo sistema di valori e norme di solidarietà attiva, positiva e partecipativa. In tale prospettiva assume particolare rilievo l'importanza di un **apprendimento significativo** dove colui che apprende diviene un protagonista attivo e responsabile” (Mario Comoglio)

## COOPERATIVE LEARNING: verso una DEFINIZIONE (2)

- frantumazione della famiglia
- crisi della scuola
- l'urbanizzazione
- mancanza di strategie educative



# COOPERATIVE LEARNING: DEFINIZIONE

- È definito come un metodo didattico che utilizza **piccoli gruppi** in cui gli studenti **lavorano insieme per migliorare reciprocamente il loro apprendimento**
- Nasce dalla didattica metacognitiva e si fonda sul **principio della cooperazione**
- Si tratta di una metodologia piuttosto nuova e ancora poco diffusa in Italia (nel mondo anglosassone già fiorente da anni)
- Può essere applicata ad ogni compito, ad ogni materia e ad ogni curriculum
- Non si può parlare di Apprendimento Cooperativo ogni qual volta in classe si formano dei gruppi per discutere un tema o studiare una lezione, o svolgere un esercizio.

## COOPERATIVE LEARNING: DEFINIZIONE

“Una **classe cooperativa** è un **insieme** di **piccoli gruppi** di studenti **relativamente permanente** e composto in modo **eterogeneo**, unito per **portare a termine un'attività** produrre una serie di **progetti o prodotti**, che richiedono una **responsabilità individuale** nell'acquisizione delle **competenze utili** al **raggiungimento dello scopo**”

# COOPERATIVE LEARNING: A COSA SERVE

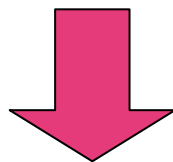
L'apprendimento cooperativo,  
nelle **varie forme modalità** con cui si presenta,  
è una strada indubbiamente significativa  
per **progettare esperienze di apprendimento**  
per **preparare le nuove generazioni**  
a concepire l'**apprendimento**  
come **costruzione sociale della conoscenza**,  
per **promuovere cooperazione e collaborazione**  
attraverso **esercizi guidati e continuativi**  
che sviluppino  
**competenze sociali indispensabili**  
per la vita adulta,  
per **imparare a lavorare insieme su compiti complessi**  
trovando negli altri **aiuto e integrazione**  
insieme con il **riconoscimento delle proprie possibilità**.



# EFFICACIA DELL'APPRENDIMENTO COOPERATIVO

Centinaia di ricerche hanno preso in esame essenzialmente quattro aspetti:

- centralità dello studente
- impegno e motivazione al lavoro
- relazioni interpersonali e benessere psicologico
- processi cognitivi

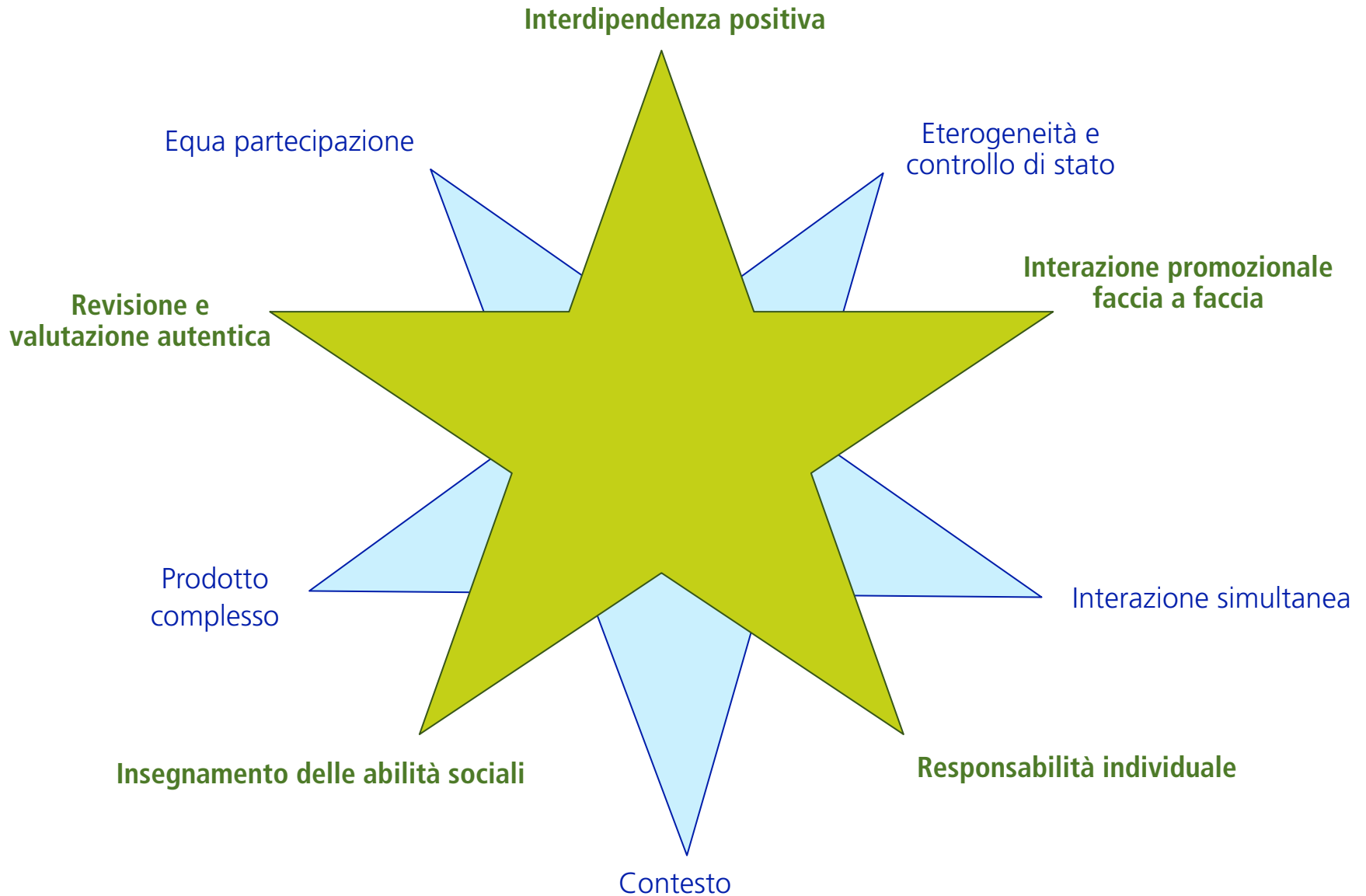


Il Cooperative Learning crea una **motivazione più forte** ad imparare

Il Cooperative Learning abbassa i livelli di ansia e di stress, produce abilità relazionali più elevate, induce la costruzione di una miglior auto-stima e **migliora il clima di classe**

Il Cooperative Learning produce **abilità cognitive** più elevate: gli studenti imparano di più facendo qualche cosa di attivo invece del semplice ascolto o della semplice osservazione.

# ELEMENTI FONDAMENTALI DEL COOPERATIVE LEARNING



# COOPERATIVE LEARNING: CARATTERISTICHE

Perché si abbia un gruppo di Apprendimento Cooperativo devono essere presenti alcune caratteristiche fondamentali:

1) **INTERDIPENDENZA POSITIVA:** i membri del gruppo lavorano su obiettivi tali per cui nessuno può arrivare individualmente al successo se non attraverso il successo dell'intero gruppo

2) **RESPONSABILITA' INDIVIDUALE:** tutti gli studenti in un gruppo devono rendere conto per la propria parte di lavoro e di quanto hanno appreso

3) **INTERAZIONE PROMOZIONALE FACCIA A FACCIA:** è necessario che i componenti del gruppo lavorino in modo interattivo, verificandosi a vicenda la catena del ragionamento, le difficoltà e fornendosi il feedback attraverso comportamenti di incoraggiamento, facilitazione, sostegno reciproco.

# COOPERATIVE LEARNING: CARATTERISTICHE

4) **INSEGNAMENTO DIRETTO DELLE ABILITA' SOCIALI:** (comunicazione efficace, costruzione della fiducia reciproca, leadership distribuita, abilità nella risoluzione dei conflitti): nei gruppi di Apprendimento Cooperativo gli studenti devono imparare sia i contenuti delle materie scolastiche sia le abilità interpersonali e di piccolo gruppo necessarie per il buon funzionamento del lavoro di gruppo

5) **REVISIONE E VALUTAZIONE AUTENTICA:** i membri verificano e discutono i progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia dei loro rapporti relazionali. Le più recenti ricerche sulla valutazione affidano un ruolo sempre maggiore alla auto-valutazione e alla relativa presa di coscienza dei propri percorsi di apprendimento. L'aspetto metacognitivo appare dunque di fondamentale importanza.

# DIFFERENZE TRA LAVORO DI GRUPPO E COOPERATIVE LEARNING

	COOPERATIVE LEARNING	LAVORO DI GRUPPO
INTERDIPENDENZA POSITIVA	ALTA	BASSA/INESISTENTE
CRITERI FORMAZIONE GRUPPI	ETEROGENEITÀ	OMOGENEITÀ/ ETEROGENEITÀ
LEADERSHIP	DISTRIBUITA	ACCENTRATA
OBIETTIVI	RIVOLTI AL COMPITO E ALLA RELAZIONE	RIVOLTO AL COMPITO
COMPETENZE SOCIALI	INSEGNATE INTENZIONALMENTE	DATE PER SCONTATE
VALUTAZIONE	INDIVIDUALE E DI GRUPPO	INDIVIDUALE

# DIVERSI MODI DI LAVORARE IN COOPERATIVE LEARNING

- GROUP INVESTIGATION
- STUDENT TEAM LEARNING
- COMPLEX INSTRUCTION
- COLLABORATIVE APPROACH
- LEARNING TOGETHER
- STRUCTURAL APPROACH

Per ulteriori approfondimenti:

Johnson, Johnson e Holubec: *"Apprendimento Cooperativo in classe"*

S. Kagan: *"L'apprendimento cooperativo: l'approccio strutturale"*.

# L'INSEGNANTE



In tale contesto risulta necessaria una professionalità docente le cui peculiarità si configurano:

- nella mediazione dei contenuti di apprendimento: il come apprendere piuttosto che il che cosa apprendere
- nelle modalità di relazione con gli alunni (soggetti attivi del proprio apprendimento)
- nella capacità di guidare rapporti interpersonali costruttivi e produttivi all'interno del gruppo di apprendimento

# L'INSEGNANTE



In tale contesto risulta necessaria una professionalità docente le cui peculiarità si configurano:

- nella mediazione dei contenuti di apprendimento: il come apprendere piuttosto che il che cosa apprendere
- nelle modalità di relazione con gli alunni (soggetti attivi del proprio apprendimento)
- nella capacità di guidare rapporti interpersonali costruttivi e produttivi all'interno del gruppo di apprendimento



# L'INSEGNANTE

Gli insegnanti sono chiamati ad una triplice funzione:

- Trasmettere agli studenti conoscenze disciplinari ( e curare la loro ricezione)
- Educare alla dimensione socio - relazionale
- Educare la dimensione cognitiva attraverso la strutturazione del processo di apprendimento

La "cosa nuova" introdotta dall'Apprendimento Cooperativo è che esso è riuscito ad integrare i tre aspetti senza privilegiare l'uno a danno dell'altro

# GLI STUDENTI COSA NE PENSANO?

*Il cooperative learning mi ha insegnato a collaborare con gli altri e dentro di me qualcosa è cambiato*

*Questo lavoro di cooperative learning mi è servito molto perché ho imparato molte cose con l'aiuto di Sara e ho imparato a non demoralizzarmi quando faccio compiti che non capisco quindi mi è piaciuto molto.*

*“A me è piaciuto lavorare in gruppo (chiacchieravamo anche e ci facevamo delle risate poi però continuavamo a lavorare) ed eravamo amici. Io non ho problemi a fare le cose ma mi è servito stare con gli altri. Penso che sia utile lavorare con il cooperative learning perché aiuta ad imparare divertendosi. Mi è piaciuto molto lavorare con il cooperative learning!!”*

# GLI STUDENTI COSA NE PENSANO?

*Grazie al cooperative learning ho capito che se si lavora insieme si ottengono risultati migliori. Anche se all'inizio pensavo di no, ho lavorato bene con il mio gruppo e alla fine mi sono divertito. Mi dispiace che il cooperative learning finisca ...*

*Mi è servito a migliorare la mia attenzione e sullo studio adesso riesco ad essere più attento: sono molto felice di quello che gli insegnanti ci hanno fatto fare. La cosa più brutta erano i momenti in cui si litigava per una cosa inutile, però quello che conta è che sono migliorato in tante cose come ad esempio: l'attenzione, il lavoro di squadra e ho conosciuto l'aspetto impegnativo e divertente di un compagno.*

# VALUTAZIONI DELL'INSEGNANTE

*“**Inizialmente ero contraria** ad intraprendere l'avventura sul lavoro di gruppo del Cooperative Learning per non dover affrontare argomenti nuovi con **insicurezza**. Invece è stata **un'esperienza affascinante che ha determinato una personale crescita professionale**, oltre al fatto di aver accresciuto la coesione fra il gruppo classe e aver aumentato notevolmente, anche negli alunni in difficoltà, **gli apprendimenti**.”*

*Le impressioni sul lavoro di gruppo nell'ambito del Cooperative Learning sono state positive fin da subito. La produttività si è rilevata sia nell'apprendimento di nuove acquisizioni che nel consolidamento di altre già acquisite ma soprattutto nella gestione dei gruppi di lavoro.*

***Gli alunni, che di solito nel gruppo allargato non riuscivano ad esprimersi, sono stati positivamente sollecitati e motivati al confronto con i compagni; altri più esuberanti, hanno imparato ad ascoltare ma soprattutto ad ascoltarsi.***

*Senza dubbio il cooperative può essere considerato una "competenza", un' "abilità" da perseguirsi in tutti gli ambiti di apprendimento come strumento fondamentale di socializzazione.*

“Ciò che i bambini fanno fare insieme oggi,  
domani sapranno farlo da soli”  
(L. Vygotskij, 1934)